

IL MESE DELLA CULTURA POPOLARE

Abbattiamo il muro dell'analfabetismo

di GIUSEPPE DI VITTORIO

Ha avuto inizio in questi giorni il mese della cultura popolare...

Esistono milioni di analfabeti nel nostro Paese, e più di centomila maestri e più di disoccupati...

C'è un muro fra questi maestri e questi professori da una parte e milioni di analfabeti dall'altra parte.

Dobbiamo abbattere questo muro.

Milioni e milioni di analfabeti il cui numero non diminuisce da una parte, e migliaia e migliaia di località senza scuole, migliaia di località con piccole, scarse scuole...

Dobbiamo ottenere uno sviluppo adeguato dell'edilizia scolastica...

Non voglio esagerare — contengano la verità sulla nostra storia, sulle nostre tradizioni, sulla nostra vita...

Quanta retorica di pessimo gusto su questo tema! Ma chi una veramente la Patria...

Cosa dobbiamo fare? La mia prima proposta, per cercare di diffondere quanto rudimentale, per uscire da quello stato che è sentito come un'umiliazione...

Questa è la prima condizione. Secondo: sviluppare al massimo grado — moltiplicando le iniziative — i circoli di carattere culturale...

Biglietti moltiplicare le mostre anche nelle piccole località. Facciamolo questo sforzo. Sotto questo aspetto rivolgo un appello ai nostri artisti...

Ancora: io credo che dobbiamo mettere fine a un divorzio che dura da troppo tempo in molti comuni fra i lavoratori e gli intellettuali locali...

Infine bisogna che le grandi organizzazioni popolari, a cominciare dalla Confederazione del Lavoro...



Isa Miranda, sulla Costa Azzurra, concede autografi a un gruppo di ammiratori.

GIORNI DI LUTTO E DI FIEREZZA A PRAGA

Il testamento di Gottwald è stato raccolto dai cecoslovacchi

Sempre maggiore slancio da parte dei cittadini nella realizzazione del piano quinquennale - Come il popolo ha reso omaggio al grande Stalin

PRAGA, marzo. Gravi lutti ha portato questa primavera al popolo cecoslovacco...

I grandi pennoni neri che mettevano una nota di indimenticabile tristezza per le vie di Praga...

È passata da che in Cecoslovacchia apparve l'edizione straordinaria del Rude Pravo...

Una solenne promessa

Tutti avevano sentito che quell'invito era, da parte di Gottwald, anche una promessa di sostenere fino alla fine la battaglia del suo popolo...

vince con automobili, con camion carichi di corone; e donne e uomini recando quelle corone rosse nelle quali erano stati profusi tutti i fiori di questa avara primavera...

Pianto silenzioso

Alle delegazioni si alternavano gruppi di cittadini, famiglie intere, persone isolate. In una sala lontana un pianoforte scosse l'aria...

Ornata quella folla è di nuovo raccolta intorno al Castello dove Gottwald ha terminato troppo presto la sua vita...

LA TRUFFA ELETTORALE NELLE PAGINE DEI GIORNALI DI FABBRICA

Una legge per acquistare deputati a metà prezzo

Battute, vignette, strofe sarcastiche - Messe a nudo le gravi conseguenze che avrebbe l'approvazione del progetto ruba-voti nella vita delle officine - La voce dei contadini

Non è vero che la D.C. condanna al fallimento; non è vero che oggi non è un'ipotesi...

Operario: — Va bene, ma lei non può considerarsi fuori dal mondo...

Dirigente: — Nell'occasione del voto di un altro contasse il doppio del suo?

Legame diretto Nella battaglia popolare contro la legge elettorale truffaldina...

«I licenziamenti di Torino: anticipazione della libertà e della democrazia di domani. Il quale ribatte che «si tratta di una sopraffazione che nasconde in sé un gravissimo errore politico: auguriamoci tutti che gli elettori sappiano correggere tale errore».

«Nella battaglia popolare contro la legge elettorale truffaldina, il giornalismo di fabbrica va svolgendo un suo compito particolare e importantissimo. Per esperienza diretta, i lavoratori pongono la legge truffa è stata più potente che altrove. Intieri paesi...

«L'urto non è ancora lo spazio per citare almeno alcune delle relazioni apparse nei giornali di fabbrica sulle visite compiute dalle delegazioni operaie e contadine a Montecitorio e a Palazzo Madama...

Advertisement for 'Vecchia Linagotta' and 'La Tanaglia' featuring a stylized logo and text about quality and craftsmanship.

Due gloriose testate della stampa operaia italiana: «Vecchia Linagotta», giornale delle maestranze di una delle sezioni del complesso torinese FIAT, e «La Tanaglia», organo dei lavoratori della Magna di Piombino.

LUCA PAVOLINI

La ronda di notte

Dizionario dell'ignoranza

Se detto, e giustamente, che la morte di Stalin ha colpito tutta l'opinione pubblica...

«Un piccolo saggio d'ignoranza ci offre il Mondo. Il signor Enzo Tagliacozzo si è infatti fatto in capo di morire su queste colonne come Stalin forse contro Marx».

«L'impiego della lingua russa come potente strumento di una nazione è da tempo noto. Con quello di accreditare la babbalata del nazionalcomunismo».

«Dinnanzi ad un folto pubblico e ripreso ieri mattina in Corte di Assise il «processo dei pittori»...



1935 - Gottwald a Mosca con alcuni dirigenti del movimento operaio internazionale. Da sinistra, in seconda fila: Kussinen, Gottwald e Pierek; in prima fila, sempre da sinistra: Dimitrov, Togliatti e Fiorin

amato nella sua vita; e quella scuola sembrava qualche cosa di vivo e di affettuoso...

Le prime a Roma

L'arte della fuga

Ieri pomeriggio l'Accademia Filarmonica Romana ha presentato al pubblico dei suoi concerti...

Il processo degli artisti rinviato al 25 marzo

Dinnanzi ad un folto pubblico e ripreso ieri mattina in Corte di Assise il «processo dei pittori»...